

Le esportazioni delle regioni italiane

Gennaio-dicembre 2010



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Nella media del 2010 la ripresa delle esportazioni ha interessato tutte le ripartizioni territoriali. Particolarmente elevato è stato l'aumento registrato per l'Italia insulare (più 51,7 per cento), dovuto al forte incremento delle esportazioni di prodotti petroliferi raffinati. Anche l'Italia centrale e quella meridionale registrano aumenti superiori alla media nazionale (pari, rispettivamente, a più 17,2 e più 15,9 per cento).

La dinamica congiunturale, valutata sulla base dei dati trimestrali depurati della componente stagionale, evidenzia, nel quarto trimestre 2010 rispetto al trimestre precedente, variazioni positive delle esportazioni per tutte le ripartizioni territoriali, con incrementi contenuti per le regioni nord-orientali (più 0,3 per cento). Gli aumenti più consistenti si registrano per l'area del mezzogiorno (più 4,2 per cento) e per l'Italia centrale (più 2,9 per cento) (tabella 1).

Tabella 1 - Esportazioni per ripartizione territoriale (a). Gennaio-dicembre 2010

RIPARTIZIONI TERRITORIALI	DATI GREZZI		DATI DESTAGIONALIZZATI	
	MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %	MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %
	Gen-dic. 10	Gen-dic.10 Gen-dic.09	4° trim.10	4° trim.10 3° trim.10
<i>Italia nord-occidentale</i>	134.843	14,1	35.304	2,4
<i>Italia nord-orientale</i>	105.700	15,4	27.507	0,3
<i>Italia centrale</i>	53.445	17,2	14.081	2,9
<i>Italia meridionale</i>	24.531	15,9	10.443	4,2
<i>Italia insulare</i>	14.442	51,7		
<i>Province diverse e non specificate (b)</i>	4.623	-18,6		
ITALIA	337.584	15,7		

(a) Vedi note informative.

(b) A seguito di una riduzione delle soglie di assimilazione delle dichiarazioni del sistema Intrastat, è lievemente migliorata la copertura territoriale delle statistiche del commercio estero (dal 98,1 per cento del 2009 al 98,6 per cento del 2010), con una incidenza modesta sui livelli delle esportazioni a livello regionale e senza effetti distorsivi evidenti in termini di allocazione territoriale dei flussi esportati.

Statistiche sul commercio con l'estero.
Per informazioni e dati di dettaglio sul commercio con l'estero si rimanda alla banca dati on line COEWEB (www.coeweb.istat.it)

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsdd.imf.org>)

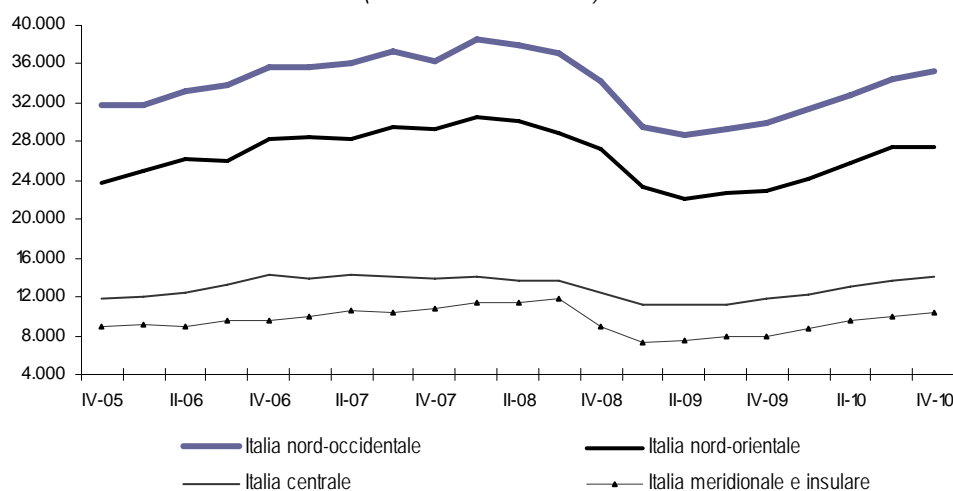
Direzione centrale
comunicazione ed editoria
Tel. +39 06 4673.2243-2244

Centro diffusione dati
Tel. +39 06 4673.3105

Informazione e chiarimenti:
Statistiche sul commercio con l'estero
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma
Filippo Oropallo
tel. +39 06 4673.2569

Prossimo comunicato:
13 Giugno 2011

Esportazioni per ripartizione territoriale-dati trimestrali
destagionalizzati
(milioni di euro correnti)



Nel 2010, i maggiori incrementi delle esportazioni per le regioni che contribuiscono di più ai flussi commerciali con l'estero (tabella 2) riguardano Sardegna (più 59,4 per cento), Sicilia (più 47,6 per cento), Lazio (più 24 per cento), Puglia (più 20,2 per cento), Trentino-Alto Adige (più 19,4 per cento) e Abruzzo (più 18,8 per cento). Sempre con riferimento alle regioni più rilevanti per le vendite all'estero, si segnala una crescita contenuta per Liguria (più 1,9 per cento) e Friuli-Venezia Giulia (più 7,9 per cento), mentre è inferiore alla media nazionale la crescita delle esportazioni per Marche (più 11,2 per cento) e Lombardia (più 14,1 per cento), regione per la quale si riduce leggermente la quota sul complesso delle esportazioni nazionali (dal 28,2 al 27,8 per cento).

Tabella 2 - Esportazioni per ripartizione territoriale e regione (a). Gennaio-dicembre 2009 e 2010

RIPARTIZIONI TERRITORIALI E REGIONI	2009		2010		2010/2009 Variazioni %
	Milioni di euro	Quote %	Milioni di euro	Quote %	
NORD-CENTRO	255.369	87,5	293.988	87,1	15,1
<i>Italia nord-occidentale</i>	118.178	40,5	134.843	39,9	14,1
Piemonte	29.717	10,2	34.473	10,2	16,0
Valle d'Aosta	456	0,2	621	0,2	36,3
Lombardia	82.269	28,2	93.903	27,8	14,1
Liguria	5.736	2,0	5.845	1,7	1,9
<i>Italia nord-orientale</i>	91.604	31,4	105.700	31,3	15,4
Trentino-Alto Adige	5.146	1,8	6.145	1,8	19,4
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.761	0,9	3.319	1,0	20,2
<i>Trento</i>	2.385	0,8	2.827	0,8	18,5
Veneto	39.239	13,5	45.634	13,5	16,3
Friuli-Venezia Giulia	10.742	3,7	11.585	3,4	7,9
Emilia-Romagna	36.478	12,5	42.336	12,5	16,1
<i>Italia centrale</i>	45.587	15,6	53.445	15,8	17,2
Toscana	22.998	7,9	26.590	7,9	15,6
Umbria	2.642	0,9	3.144	0,9	19,0
Marche	8.001	2,7	8.900	2,6	11,2
Lazio	11.946	4,1	14.812	4,4	24,0
MEZZOGIORNO	30.685	10,5	38.973	11,5	27,0
<i>Italia meridionale</i>	21.164	7,3	24.531	7,3	15,9
Abruzzo	5.229	1,8	6.212	1,8	18,8
Molise	417	0,1	419	0,1	0,5
Campania	7.918	2,7	9.342	2,8	18,0
Puglia	5.749	2,0	6.913	2,0	20,2
Basilicata	1.523	0,5	1.315	0,4	-13,6
Calabria	328	0,1	330	0,1	0,7
<i>Italia insulare</i>	9.521	3,3	14.442	4,3	51,7
Sicilia	6.242	2,1	9.215	2,7	47,6
Sardegna	3.280	1,1	5.227	1,5	59,4
Province diverse e non specificate	5.679	1,9	4.623	1,4	-18,6
ITALIA	291.733	100,0	337.584	100,0	15,7

(a) Vedi note informative.

L'analisi per area di sbocco mette in evidenza come l'incremento delle esportazioni delle regioni del mezzogiorno (più 27 per cento) abbia interessato maggiormente i flussi diretti verso i paesi extra Ue (più 35,7 per cento) (tabella 3), con variazioni particolarmente significative per *Russia*, paesi *Mercosur*, e *Turchia*. Un incremento particolarmente intenso si registra, per l'area Ue, anche per le esportazioni verso la *Spagna*.

Per le altre regioni risulta sempre maggiore l'incremento delle esportazioni verso i paesi Ue: più 18,3 per cento per quelle del centro, più 16,4 per cento per quelle nord-orientali e più 14,2 per cento per quelle nord-occidentali. I principali incrementi delle esportazioni comunitarie sono stati registrati dalle regioni del nord-est verso *Regno Unito* e dall'Italia centrale verso *Francia* e *Germania*. Per quanto riguarda i paesi extra Ue i principali aumenti si registrano dalle regioni del centro e del nord-est verso i paesi *Mercosur*, dalle regioni nord-orientali verso la *Cina* e da quelle nord-occidentali e del mezzogiorno verso la *Turchia*.

Risulta in flessione la quota delle esportazioni della ripartizione nord-occidentale sul complesso delle esportazioni nazionali, passata dal 40,5 al 39,9 per cento (tabella 4), con una caduta più intensa sui mercati dell'area extra Ue (dal 40,7 al 39,7 per cento).

Tabella 3 - Esportazioni per ripartizione territoriale e principali paesi e aree geoeconomiche di destinazione. Variazioni percentuali. Gen-dic. 2010/Gen-dic. 2009

PRINCIPALI PAESI E AREE GEOECONOMICHE	RIPARTIZIONI TERRITORIALI				ITALIA
	<i>Italia nord-occidentale</i>	<i>Italia nord-orientale</i>	<i>Italia centrale</i>	<i>Italia meridionale e insulare</i>	
Paesi UE:	14,2	16,4	18,3	20,5	15,0
Uem	13,8	13,3	20,3	21,7	14,0
<i>Austria</i>	20,9	15,8	6,1	17,4	15,3
<i>Belgio</i>	5,1	15,1	4,3	16,5	7,9
<i>Francia</i>	12,5	14,8	26,2	23,8	14,9
<i>Germania</i>	20,3	17,7	25,8	13,3	18,6
<i>Paesi Bassi</i>	17,2	14,4	18,9	39,8	17,6
<i>Spagna</i>	13,8	11,7	16,8	45,3	17,5
Polonia	8,9	10,8	12,3	-0,8	7,6
Regno Unito	12,2	39,0	0,8	17,8	21,2
Paesi extra UE:	13,9	14,0	16,1	35,7	16,7
Paesi Europei non Ue	21,6	9,9	20,2	38,4	19,7
<i>Russia</i>	26,9	14,8	22,4	70,0	23,2
<i>Svizzera</i>	22,8	6,7	19,4	21,5	18,4
<i>Turchia</i>	38,5	37,4	37,5	63,7	42,1
Africa settentrionale	2,9	7,0	19,2	47,3	15,9
Altri paesi africani	-11,9	8,8	-2,0	9,9	-1,2
America settentrionale	12,9	24,0	17,9	24,8	18,9
<i>Stati Uniti</i>	12,7	24,1	20,9	24,4	19,4
America centro-meridionale	29,4	5,9	24,9	78,5	23,1
Medio Oriente	1,3	-1,4	12,9	47,6	7,0
Altri paesi asiatici	12,8	27,5	16,4	21,1	18,7
<i>Cina</i>	25,0	45,6	16,7	5,0	30,2
<i>Giappone</i>	2,0	8,3	16,1	23,7	8,9
<i>India</i>	16,2	39,9	31,8	-8,2	23,9
Oceania e altri territori	39,3	9,6	-20,7	3,1	13,5
OPEC	-1,1	-4,9	4,7	13,6	0,8
Mercosur	37,1	55,9	68,9	66,0	47,6
EDA	13,4	20,0	20,7	32,3	18,0
ASEAN	1,8	15,6	5,8	34,9	9,4
Mondo	14,1	15,4	17,2	27,0	15,7

La quota delle vendite della ripartizione nord orientale è sostanzialmente stabile, pur in presenza di una riduzione della quota verso i paesi extra Ue (da 30,4 a 29,7 per cento) (tabella 4). La struttura geografica delle esportazioni della ripartizione mostra un leggero incremento del peso dell'area Ue che, nel corso del 2010, ha rappresentato il 59,5 per cento delle esportazioni, rispetto al 59 per cento del 2009 (tabella 5).

Tabella 4 – Esportazioni per principali paesi e aree geoeconomiche di destinazione secondo le ripartizioni territoriali. Composizioni percentuali per ripartizione. Gennaio-dicembre 2009 e 2010

PRINCIPALI PAESI E AREE GEOECONOMICHE	<i>Italia nord-occidentale</i>		<i>Italia nord-orientale</i>		<i>Italia centrale</i>		<i>Italia meridionale e insulare</i>		<i>Province diverse e non specificate</i>		ITALIA
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	
Paesi UE:	40,4	40,1	32,1	32,5	14,6	15,0	10,4	10,9	2,4	1,4	100,0
Uem	40,4	40,3	31,9	31,7	14,5	15,3	10,8	11,5	2,4	1,2	100,0
<i>Austria</i>	33,7	35,3	46,9	47,1	11,1	10,2	5,4	5,5	2,9	1,9	100,0
<i>Belgio</i>	38,1	37,1	27,5	29,4	22,2	21,5	10,3	11,1	1,9	0,9	100,0
<i>Francia</i>	44,3	43,3	28,8	28,8	15,2	16,7	9,5	10,2	2,3	1,0	100,0
<i>Germania</i>	42,1	42,7	34,3	34,1	12,7	13,4	8,9	8,5	2,0	1,3	100,0
<i>Paesi Bassi</i>	40,1	40,0	30,9	30,1	17,5	17,7	9,4	11,1	2,2	1,1	100,0
<i>Spagna</i>	39,6	38,3	27,3	26,0	14,7	14,6	16,2	20,0	2,2	1,0	100,0
Polonia	51,3	51,9	27,1	27,9	11,1	11,6	8,4	7,7	2,1	0,9	100,0
Regno Unito	37,2	34,4	29,8	34,2	19,4	16,2	11,7	11,4	1,8	3,8	100,0
Paesi extra UE:	40,7	39,7	30,4	29,7	17,0	16,9	10,7	12,4	1,3	1,3	100,0
Paesi Europei non Ue	40,9	41,6	30,8	28,2	15,8	15,9	11,6	13,4	0,9	0,9	100,0
<i>Russia</i>	38,8	39,9	40,7	37,9	15,9	15,7	4,2	5,7	0,5	0,6	100,0
<i>Svizzera</i>	46,8	48,5	21,9	19,7	17,6	17,7	12,1	12,4	1,7	1,7	100,0
<i>Turchia</i>	43,7	42,6	26,2	25,3	14,1	13,7	15,7	18,1	0,2	0,3	100,0
Africa settentrionale	39,1	34,7	24,6	22,7	15,1	15,6	21,0	26,7	0,1	0,3	100,0
Altri paesi africani	40,3	36,0	28,4	31,3	16,7	16,6	14,4	16,0	0,1	0,1	100,0
America settentrionale	37,3	35,4	31,6	33,0	18,2	18,1	12,7	13,4	0,1	0,1	100,0
<i>Stati Uniti</i>	37,5	35,4	31,3	32,6	18,1	18,3	13,0	13,6	0,1	0,1	100,0
America centro- meridionale	41,9	44,0	34,4	29,6	18,2	18,5	5,3	7,7	0,2	0,1	100,0
Medio Oriente	43,3	41,0	30,5	28,1	16,5	17,4	9,5	13,0	0,2	0,4	100,0
Altri paesi asiatici	43,7	41,6	31,9	34,3	18,4	18,1	5,8	5,9	0,1	0,2	100,0
<i>Cina</i>	45,9	44,1	34,5	38,6	14,7	13,2	4,9	3,9	0,1	0,3	100,0
<i>Giappone</i>	38,9	36,4	29,8	29,6	22,5	24,0	8,7	9,8	0,2	0,2	100,0
<i>India</i>	50,3	47,2	30,3	34,2	13,0	13,8	6,4	4,7	0,0	0,1	100,0
Oceania e altri territori	28,7	35,2	22,6	21,9	17,0	11,8	7,1	6,5	24,6	24,7	100,0
OPEC	42,3	41,5	27,7	26,1	17,7	18,3	12,2	13,7	0,1	0,3	100,0
Mercosur	54,6	50,7	27,1	28,6	13,1	15,0	4,9	5,5	0,3	0,1	100,0
EDA	44,3	42,6	29,6	30,1	20,5	21,0	5,5	6,2	0,0	0,1	100,0
ASEAN	43,3	40,3	32,8	34,7	16,8	16,3	7,0	8,6	0,1	0,1	100,0
Mondo	40,5	39,9	31,4	31,3	15,6	15,8	10,5	11,5	1,9	1,4	100,0

Per le regioni del centro si registra una crescita di 0,2 punti percentuali della quota delle esportazioni sul totale nazionale, che si attesta al 15,8 per cento (tabella 4), dovuta all'aumento del peso dei flussi verso i paesi Ue (dal 14,6 al 15 per cento), mentre la quota dei paesi extra Ue è in leggera flessione. La struttura geografica delle esportazioni si è modificata a favore dei paesi Ue, la cui incidenza è aumentata dal 53,9 per cento al 54,3 per cento (tabella 5).

Tabella 5 – Esportazioni per ripartizione territoriale secondo i principali paesi e aree geoeconomiche di destinazione. Composizioni percentuali per paesi e aree geografiche, Gennaio-dicembre 2009 e 2010

PRINCIPALI PAESI E AREE GEOECONOMICHE	<i>Italia nord-occidentale</i>		<i>Italia nord-orientale</i>		<i>Italia centrale</i>		<i>Italia meridionale e insulare</i>		ITALIA	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Paesi UE:	57,4	57,5	59,0	59,5	53,9	54,3	57,0	54,1	57,6	57,2
Uem	43,9	43,8	44,8	44,0	40,9	42,0	45,2	43,3	44,1	43,4
<i>Austria</i>	2,0	2,1	3,6	3,6	1,7	1,5	1,2	1,1	2,4	2,4
<i>Belgio</i>	2,6	2,4	2,4	2,4	3,9	3,5	2,7	2,5	2,8	2,6
<i>Francia</i>	12,7	12,6	10,7	10,6	11,3	12,2	10,5	10,2	11,6	11,6
<i>Germania</i>	13,2	13,9	13,8	14,1	10,3	11,0	10,7	9,5	12,7	13,0
<i>Paesi Bassi</i>	2,4	2,5	2,4	2,4	2,7	2,8	2,2	2,4	2,4	2,5
<i>Spagna</i>	5,6	5,6	5,0	4,8	5,4	5,4	8,8	10,1	5,7	5,8
Polonia	3,4	3,3	2,3	2,2	1,9	1,8	2,2	1,7	2,7	2,5
Regno Unito	4,7	4,6	4,9	5,9	6,4	5,5	5,7	5,3	5,1	5,4
Paesi extra UE:	42,6	42,5	41,0	40,5	46,1	45,7	43,0	45,9	42,4	42,8
Paesi Europei non Ue	11,8	12,6	11,4	10,9	11,8	12,1	12,8	14,0	11,7	12,1
<i>Russia</i>	2,1	2,3	2,9	2,8	2,2	2,3	0,9	1,2	2,2	2,3
<i>Svizzera</i>	5,4	5,8	3,2	3,0	5,2	5,3	5,3	5,1	4,6	4,8
<i>Turchia</i>	2,1	2,5	1,6	1,9	1,8	2,1	2,9	3,7	1,9	2,4
Africa settentrionale	3,8	3,4	3,1	2,9	3,8	3,9	7,9	9,2	4,0	4,0
Altri paesi africani	1,5	1,2	1,4	1,3	1,7	1,4	2,1	1,8	1,6	1,3
America settentrionale	6,1	6,0	6,6	7,1	7,7	7,7	8,0	7,8	6,6	6,8
<i>Stati Uniti</i>	5,4	5,4	5,8	6,3	6,8	7,0	7,3	7,1	5,9	6,0
America centro-meridionale	3,2	3,6	3,4	3,1	3,6	3,8	1,6	2,2	3,1	3,3
Medio Oriente	5,5	4,9	5,0	4,3	5,5	5,3	4,7	5,4	5,2	4,8
Altri paesi asiatici	9,4	9,3	8,9	9,8	10,3	10,2	4,8	4,6	8,7	9,0
<i>Cina</i>	2,6	2,8	2,5	3,1	2,1	2,1	1,1	0,9	2,3	2,6
<i>Giappone</i>	1,2	1,1	1,2	1,1	1,8	1,8	1,0	1,0	1,3	1,2
<i>India</i>	1,2	1,2	0,9	1,1	0,8	0,9	0,6	0,4	0,9	1,0
Oceania e altri territori	1,1	1,4	1,2	1,1	1,7	1,2	1,1	0,9	1,6	1,6
OPEC	6,4	5,5	5,4	4,4	6,9	6,2	7,1	6,3	6,1	5,3
Mercosur	1,6	1,9	1,0	1,4	1,0	1,4	0,5	0,7	1,2	1,5
EDA	3,3	3,3	2,8	2,9	3,9	4,0	1,6	1,6	3,0	3,1
ASEAN	1,6	1,4	1,5	1,5	1,6	1,4	1,0	1,0	1,5	1,4
Mondo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Nel 2010 l'area del mezzogiorno ha registrato la migliore performance e ha visto incrementare di un punto percentuale l'incidenza delle esportazioni sul totale nazionale (dal 10,5 all'11,5 per cento). L'incremento della quota delle vendite ha interessato soprattutto i paesi extra Ue (dal 10,7 al 12,4 per cento) (tabella 4). La composizione delle esportazioni per area geoeconomica di sbocco ha visto, pertanto, aumentare il peso dei paesi extra Ue dal 43 al 45,9 per cento a scapito di quella verso i paesi Ue (tabella 5).

Analisi per settore di attività economica

Dal punto di vista dei prodotti e della regione di origine delle esportazioni, si segnalano, in ordine di contributo alla variazione¹, incrementi significativi per *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* dalla Lombardia (più 21 per cento), *coke e prodotti petroliferi raffinati* dalla Sicilia (più 49,9 per cento) e dalla Sardegna (più 77,1 per cento), *sostanze e prodotti chimici* dalla Lombardia (più 23,9 per cento), *macchinari ed apparecchi n.c.a.* da Emilia Romagna (più 13,0 per cento), *macchinari ed apparecchi n.c.a.* dal Veneto (più 18,8 per cento), *computer, apparecchi elettronici e ottici* dalla Lombardia (più 27,7 per cento), *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* dal Lazio (più 33,2 per cento), *macchinari ed apparecchi n.c.a.* dalla Lombardia (più 5,7 per cento), *mezzi di trasporto (escl. autoveicoli)* dal Piemonte (più 17,9 per cento).

Una flessione delle esportazioni si registra per *macchinari ed apparecchi n.c.a.* dalla Toscana (meno 7,0 per cento), *mezzi di trasporto (escl. autoveicoli)* e *macchinari ed apparecchi n.c.a.* dalla Liguria (rispettivamente meno 21,2 e meno 18,4 per cento), *mezzi di trasporto (escl. autoveicoli)* dalle Marche (meno 31,6 per cento), *apparecchi elettrici* dalla Puglia (meno 25,5 per cento), *apparecchi elettrici* dal Friuli-Venezia Giulia (meno 10,6 per cento), *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* dalle Marche (meno 13,8 per cento) e *macchinari ed apparecchi n.c.a.* dall'Abruzzo (meno 12,8 per cento).

I dati territoriali per settore di attività economica della merce (CPA) e paese di destinazione dei flussi di esportazione sono disponibili sulla banca dati on-line COEWEB.

¹ Il contributo alla variazione è pari alla variazione tendenziale moltiplicato il peso delle esportazioni settoriali regionali sul totale nazionale del settore.

Tabella 6 - Esportazioni per ripartizione territoriale e settore di attività economica.
Variazioni percentuali. Gen-dic. 2010/Gen-dic. 2009

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RIPARTIZIONI TERRITORIALI				ITALIA
	<i>Italia nord-occidentale</i>	<i>Italia nord-orientale</i>	<i>Italia centrale</i>	<i>Italia meridionale e insulare</i>	
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	12,5	19,1	13,1	35,4	21,3
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	-5,5	14,4	26,5	46,5	27,6
C Prodotti delle attività manifatturiere	13,9	15,2	17,9	26,7	16,3
<i>CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	9,3	13,4	12,5	7,1	10,8
<i>CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	13,6	9,2	16,5	12,0	12,7
<i>13 Prodotti tessili</i>	14,8	12,8	16,1	19,8	14,8
<i>14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)</i>	9,0	3,5	13,8	2,5	7,1
<i>15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili</i>	22,7	15,8	18,0	22,0	18,1
<i>CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	15,3	15,9	17,6	12,6	16,1
<i>16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio</i>	15,6	15,1	22,2	31,9	17,3
<i>17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati</i>	15,2	16,2	17,0	9,0	15,7
<i>CD Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	23,3	73,4	66,7	60,7	57,7
<i>CE Sostanze e prodotti chimici</i>	24,1	24,4	26,5	41,6	26,2
<i>CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	3,5	33,9	20,5	17,1	15,3
<i>CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	16,6	13,2	12,1	12,2	14,3
<i>22 Articoli in gomma e materie plastiche</i>	17,1	18,3	16,6	14,0	17,1
<i>23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	14,6	10,1	6,8	9,6	10,5
<i>CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	20,5	19,4	32,1	20,6	21,8
<i>CI Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	26,4	11,8	15,1	10,9	20,1
<i>CJ Apparecchi elettrici</i>	8,3	17,4	19,7	-4,6	12,3
<i>CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.</i>	6,7	14,1	3,2	1,3	9,2
<i>CL Mezzi di trasporto</i>	13,0	19,1	7,3	31,6	16,6
<i>291 Autoveicoli</i>	12,9	13,3	37,4	30,3	20,2
<i>CM Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	15,7	11,9	19,7	5,4	14,1
<i>310 Mobili</i>	8,7	5,8	7,7	0,1	6,4
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	53,2	79,5	103,2	6,7	59,4
Altri prodotti n.c.a.	28,1	16,2	-10,5	-3,6	-23,7
TOTALE	14,1	15,4	17,2	27,0	15,7

(a) - Per la forte erraticità delle serie storiche e gli esigui valori degli aggregati le relative variazioni non sono riportate.

Tabella 7 - Esportazioni per ripartizione territoriale e per settore di attività economica.
Composizioni percentuali per ripartizione. Gennaio-dicembre 2010

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RIPARTIZIONI TERRITORIALE					ITALIA
	<i>Italia nord-occidentale</i>	<i>Italia nord-orientale</i>	<i>Italia centrale</i>	<i>Italia meridionale e insulare</i>	<i>Province diverse e non specificate</i>	
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	18,7	41,3	11,0	28,9	0,0	100,0
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	35,7	8,5	17,9	24,0	13,9	100,0
C Prodotti delle attività manifatturiere	40,6	31,7	16,1	11,4	0,1	100,0
<i>CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	35,4	37,6	10,6	16,4	0,0	100,0
<i>CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	32,4	34,7	26,9	6,0	0,1	100,0
<i>13 Prodotti tessili</i>	55,3	20,0	21,4	3,2	0,1	100,0
<i>14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)</i>	33,1	41,7	18,2	6,8	0,2	100,0
<i>15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili</i>	16,1	36,8	40,1	6,9	0,1	100,0
<i>CC Legno e prodotti in legno: carta e stampa</i>	35,9	32,9	22,3	8,6	0,3	100,0
<i>16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili): articoli in paglia e materiali da intreccio</i>	33,8	45,0	12,8	8,1	0,2	100,0
<i>17+18 Carta e prodotti in carta: prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati</i>	36,4	30,0	24,6	8,7	0,4	100,0
<i>CD Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	9,0	4,4	14,3	72,3	0,0	100,0
<i>CE Sostanze e prodotti chimici</i>	53,8	21,3	14,6	10,3	0,1	100,0
<i>CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	31,6	10,1	41,6	16,6	0,2	100,0
<i>CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	39,4	40,4	11,2	8,9	0,1	100,0
<i>22 Articoli in gomma e materie plastiche</i>	53,0	27,2	10,6	9,3	0,0	100,0
<i>23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	19,7	59,7	12,0	8,5	0,1	100,0
<i>CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	50,6	27,6	15,4	6,4	0,1	100,0
<i>CI Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	56,1	19,8	14,6	9,4	0,1	100,0
<i>CJ Apparecchi elettrici</i>	42,8	36,8	14,7	5,6	0,1	100,0
<i>CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.</i>	44,1	42,3	10,6	2,8	0,2	100,0
<i>CL Mezzi di trasporto</i>	46,0	25,0	11,5	17,5	0,0	100,0
<i>291 Autoveicoli</i>	35,0	23,4	10,9	30,7	0,0	100,0
<i>CM Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	28,4	48,1	18,6	4,7	0,2	100,0
<i>310 Mobili</i>	26,9	49,9	15,1	8,1	0,1	100,0
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	60,5	22,2	11,9	5,3	0,1	100,0
Altri prodotti n.c.a.	26,5	11,8	7,6	2,4	51,7	100,0
TOTALE	39,9	31,3	15,8	11,5	1,4	100,0

Tabella 8 - Esportazioni per ripartizione territoriale e per settore di attività economica.
Composizioni percentuali per settore. Gennaio-dicembre 2010

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RIPARTIZIONI TERRITORIALE				ITALIA
	<i>Italia nord-occidentale</i>	<i>Italia nord-orientale</i>	<i>Italia centrale</i>	<i>Italia meridionale e insulare</i>	
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	0,8	2,2	1,2	4,2	1,7
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,3	0,1	0,4	0,8	0,4
C Prodotti delle attività manifatturiere	97,1	96,8	97,3	94,5	95,5
<i>CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	5,8	7,9	4,4	9,3	6,6
<i>CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	9,0	12,2	18,7	5,7	11,0
<i>13 Prodotti tessili</i>	3,7	1,7	3,6	0,7	2,7
<i>14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)</i>	3,7	5,9	5,1	2,6	4,4
<i>15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili</i>	1,6	4,6	10,0	2,4	4,0
<i>CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	1,9	2,2	3,0	1,6	2,1
<i>16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da</i>	0,4	0,6	0,3	0,3	0,4
<i>17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati</i>	1,6	1,6	2,6	1,3	1,7
<i>CD Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	1,0	0,6	3,9	27,2	4,3
<i>CE Sostanze e prodotti chimici</i>	9,0	4,5	6,1	5,9	6,7
<i>CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	3,3	1,3	10,9	6,0	4,2
<i>CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	6,1	8,0	4,3	4,8	6,2
<i>22 Articoli in gomma e materie plastiche</i>	4,8	3,2	2,4	2,9	3,7
<i>23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	1,2	4,8	1,9	1,8	2,5
<i>CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	14,8	10,3	11,3	6,4	11,6
<i>CI Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	4,8	2,2	3,2	2,8	3,4
<i>CJ Apparecchi elettrici</i>	6,2	6,7	5,3	2,8	5,7
<i>CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.</i>	19,6	24,0	12,0	4,4	17,8
<i>CL Mezzi di trasporto</i>	11,7	8,1	7,4	15,4	10,2
<i>291 Autoveicoli</i>	3,1	2,6	2,4	9,3	3,5
<i>CM Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	4,0	8,6	6,6	2,3	5,6
<i>310 Mobili</i>	1,5	3,7	2,2	1,6	2,3
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,6	0,3	0,3	0,2	0,4
Altri prodotti n.c.a.	1,2	0,7	0,8	0,4	1,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0